



SCHEMA PATTO DI ACCREDITAMENTO

PER ENTI CON ESPERIENZA NELL'AMBITO DELLA DISABILITA' INTERESSATI ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI DI TRASPORTO IN FAVORE DI SOGGETTI DISABILI RESIDENTI NEL TERRITORIO DEL DSS N.50 NEL RISPETTO DELLE DIVERSE PROGETTUALITA' ATTIVATE DAL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50.

Visti

- la delibera di comitato dei Sindaci del 10.11.2022 con la quale sono state condivise le modalità operative per la gestione del servizio di Trasporto Handicap in favore di soggetti disabili, residenti nel territorio del DSS n.50, con ricorso alla modalità del voucher mediante l'utilizzo del sistema di accreditamento sempre aperto e l'istituzione dell'Albo Unico Distrettuale degli enti accreditati;
- la Determinazione Dirigenziale ... n. del del Coordinatore del DSS50 con la quale sono stati approvati, in esecuzione del deliberato dei Sindaci del 10.11.2022 altresì: Avviso Pubblico, schema di Patto di Accreditamento e modello di richiesta di Accreditamento.

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ nei locali sede del Distretto Socio Sanitario n.50 presso il Comune di Trapani in Piazza Municipio n.1

TRA

Il Distretto Socio Sanitario n.50, rappresentato dal Coordinatore del DSS50, d.ssa Marilena Cricchio domiciliata per la carica presso il Comune di Trapani, la quale interviene nel presente atto in nome per conto e nell'interesse del Distretto Socio Sanitario n.50

E

il Sig. _____ nato a _____ il _____ res.te a _____ via _____ n. _____
cod.fisc. _____ nella qualità di Legale Rappresentante pro tempore dell'Ente
_____ con sede legale in via _____ n. _____, e sede operativa in via
_____ n. _____ P.I. n. _____

PREMESSO CHE

l'Ente, in possesso dei requisiti richiesti, risulta aver prodotto istanza per l'iscrizione all'Albo Distrettuale degli Enti accreditati per l'erogazione del servizio di trasporto a favore di disabili giusta determinazione dirigenziale giusta determina di presa d'atto degli ammessi per la sottoscrizione del Patto di Accreditamento che qui si sottoscrive;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art.I

Oggetto e finalità

Il presente Patto ha per oggetto l'erogazione del Servizio di Trasporto in territorio distrettuale o fuori dal distretto (nel caso di trasporto presso centri di cura malati oncologici) a favore di disabili residenti nei Comuni del territorio del Distretto Socio Sanitario n.50, nel rispetto delle diverse progettualità che il Distretto Socio Sanitario 50 andrà ad attivare, utilizzando lo strumento del voucher sociale e l'istituzione, a tal fine, dell'Albo Unico Distrettuale degli Enti accreditati legittimati alla sua erogazione.

Tale formula intende garantire una elevata qualità del servizio, con la scelta dell'ente erogatore da parte dell'utente ed una maggiore flessibilità delle prestazioni al fine di ottenere la massima funzionalità rispetto alle esigenze dei soggetti che ne usufruiscono.

Il Patto di accreditamento lega tra loro, in un contesto di relazione fiduciaria, i soggetti pubblici e privati che lo sottoscrivono in quanto attori del servizio erogato sotto forma di voucher.



Art.2

Libertà di scelta dell'assistito

I disabili o le loro famiglie, individuati quali beneficiari del servizio, hanno diritto di scegliere liberamente dall'Albo Distrettuale degli Enti accreditati il soggetto a cui rivolgersi per l'erogazione delle prestazioni.

Gli stessi, qualora subentrino reali motivi di insoddisfazione durante l'erogazione delle prestazioni medesime, hanno la facoltà di scegliere un altro Ente accreditato comunicando per iscritto, all'Ufficio dei servizi sociali ove hanno ritirato il voucher, la volontà di scelta o di modifica del fornitore della prestazione di servizio.

L'Ente accreditato non avrà a pretendere dall'Amministrazione Distrettuale per non essere stato scelto da alcun utente o per avere effettuato solo prestazioni minime.

Art.3

Aventi diritto e modalità di ammissione al servizio

Al servizio oggetto del presente Patto vengono ammessi i soggetti disabili, residenti nel territorio dei Comuni facenti parte del DSS n.50, in possesso di certificazione ai sensi della legge 104/92, e di ogni altra documentazione ritenuta utile secondo progetto finanziato, (nel caso di trasporto presso centri di riabilitazione distrettuali o extra distrettuali, per particolari cure e/o malattie oncologiche, si rende necessaria anche apposita autorizzazione dell'ASP competente e dei servizi sociali professionali).

L'ammissione al servizio, su richiesta dell'interessato o di un suo familiare da presentare su apposito modulo, è disposta dall'Ufficio servizi sociali ove risiede il disabile, previo accertamento del possesso dei requisiti e nel rispetto delle indicazioni progettuali e delle circolari contenenti le direttive sulle modalità di erogazione del servizio emanate dall'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario n.50.

Art.4

Valore del Voucher

Ai cittadini ammessi al servizio verrà assegnato un carnet di buoni ciascuno dei quali ha un valore complessivo definito tenuto conto sia del numero delle prestazioni/riabilitative autorizzate dal servizio e/o dalla competente ASP. Il costo unitario del voucher sarà di volta in volta quantificato in relazione alla tipologia di azione finanziata e i cui dettagli saranno contenuti nel **Disciplinare operativo che l'Ufficio distrettuale di Piano avrà cura di trasmettere a tutti gli Enti Accreditati per il servizio e contenente tutte le condizioni di progetto a cui attenersi in caso di accettazione all'erogazione del medesimo.**

Il voucher decade nei seguenti casi:

- Trasferimento di residenza o decesso del beneficiario;
- Rinuncia del beneficiario;
- Scelta di un diverso ente accreditato.

Art.5

Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio di cui al presente patto di accreditamento dovrà essere espletato con la massima cura e diligenza e senza interruzione per l'intera durata. Il servizio dovrà essere effettuato secondo **il DISCIPLINARE OPERATIVO contenente le direttive sulle modalità organizzative, gestionali e qualitative del servizio che l'Ufficio Distrettuale di Piano trasmetterà a ciascun Ente iscritto all'Albo distrettuale all'atto dell'avvio di un servizio di Trasporto Handicap presso strutture e luoghi all'interno del distretto 50 o fuori distretto (nel caso di strutture per la cura dei malati oncologici), con richiesta di dichiarazione di accettazione integralmente delle condizioni di progetto.** L'Ente altresì si impegna a garantire l'erogazione del servizio secondo le esigenze preventivamente rappresentate dagli interessati e/o dai loro familiari nonché nel rispetto di quanto indicato nel piano di cura del disabile.

Il servizio in oggetto comprende le seguenti prestazioni:



- Prelevamento dal domicilio degli utenti e trasporto presso la struttura/centro di riabilitazione o altro luogo previsto da progetto.
- Prelevamento dal medesimo luogo/centro di riabilitazione e accompagnamento presso le rispettive abitazioni.
- Ausilio nella salita e discesa dal mezzo, allacciamento delle cinture di sicurezza, posizionamento e ancoraggio delle carrozzine;
- Sorveglianza durante il tragitto, e accompagnamento all'interno della struttura.
- Nello svolgimento del servizio l'Ente ispira la propria attività al rispetto della personalità dell'assistito e si impegna al trasporto dello stesso da, e per il centro presso il quale è autorizzato a svolgere le cure riabilitative.

Il servizio dovrà comunque essere svolto con mezzi e personale idoneo al trasporto di portatori di handicap ed in particolare:

- n.I autista abilitato al trasporto di persone in possesso di patente di guida di categoria corrispondente all'automezzo utilizzato, così come previsto dalla normativa vigente;
- n.I/2 assistente accompagnatore in possesso di requisiti e professionalità idonei (assistente H.D.C./infermiere professionale/Operatore Socio Sanitario) per ciascun mezzo;
- mezzi idonei al trasporto di disabili, omologati, abilitati secondo le disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei trasporti n. 175/93, al fine di garantire la sicurezza dei passeggeri.

Art.6

Impegni del soggetto accreditato

L'Ente Accreditato, per l'espletamento del servizio, si impegna a:

1. rispettare il Disciplinare operativo contenente le modalità organizzative, gestionali e qualitative del servizio che l'Ufficio Distrettuale di Piano trasmetterà a ciascun Ente iscritto all'Albo distrettuale all'atto dell'avvio di un servizio di Trasporto Handicap e il piano descrittivo delle modalità organizzative, gestionali e qualitative del servizio presentato con la richiesta di accreditamento;
2. fornire automezzi idonei a norma di legge ed autorizzati per il trasporto di soggetti portatori di handicap anche in carrozzella regolarmente assicurati, garantendo il servizio anche in caso di guasto degli stessi;
3. assegnare a ciascun mezzo:
 - a. nr. 1 autista qualificato in possesso di idonea abilitazione (valida patente di guida di categoria corrispondente al mezzo);
 - b. nr. 1/2 assistenti accompagnatori per disabili in possesso di requisiti idonei (assistente H.D.C./operatore socio-sanitario; assistente accompagnatore portatori di Handicap);

L'accREDITAMENTO non comporta l'instaurarsi di alcun rapporto di lavoro fra la P.A. ed i singoli operatori impiegati per l'espletamento del servizio;

4. fornire, per quanto concerne i mezzi, copia del libretto di circolazione e della polizza assicurativa comprensiva della garanzia anche per i trasportati;
5. comunicare con immediatezza eventuali variazioni del personale e dei mezzi indicati;
6. garantire mezzi **in numero sufficiente alle richieste accettate** e personale al fine di assicurare la buona qualità delle prestazioni, l'efficienza e la celerità;
7. garantire la continuità del servizio per l'intera durata dell'accREDITAMENTO;
8. garantire il possesso, da parte degli operatori, di idonea professionalità assicurando altresì, ove se ne ravvisi la necessità, la sospensione dal servizio di operatori non idonei, con impegno alla immediata sostituzione. Gli utenti non autosufficienti devono essere assistiti nelle operazioni di salita e discesa dall'automezzo; il personale deve avere un comportamento adeguato che tenga conto delle condizioni degli utenti;
9. comunicare all'Unità Organizzativa Interventi per Disabili dei Servizi Sociali le eventuali difficoltà di qualsiasi natura nell'espletamento del servizio;
10. fornire gli operatori (autista ed accompagnatore) di tesserino di riconoscimento con foto;
11. garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori relativamente al servizio prestato, esonerando la P. A. da ogni responsabilità in merito;
12. osservare le norme che disciplinano i contratti di servizio, il divieto di intermediazione e interposizione nei rapporti di lavoro, la prevenzione, l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie,



le norme di inserimento al lavoro per soggetti svantaggiati, le norme antinquinamento e le norme inerenti la sicurezza del lavoro (D.lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni);

13. presentare annualmente **entro il mese di giugno** autocertificazione sul permanere del possesso dei requisiti che hanno determinato l'accreditamento;
14. garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nell'Avviso di Accreditamento;
15. di fornire agli Uffici servizi sociali dei comuni, per la conseguente distribuzione agli utenti ammessi al servizio, un congruo numero di brochures informative aggiornate, complete di numeri telefonici e riportanti il nominativo dell'operatore addetto al ricevimento delle telefonate;
16. di comunicare per iscritto al Distretto Socio Sanitario n.50, il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati personali, con relativa dichiarazione sul rispetto delle norme previste dal Regolamento GDPR (Ai sensi del REG. UE 679/2016 - GDPR), assicurando che per tutte le prese in carico codesto Ente rispetti le procedure previste dal Regolamento GDPR 679/2016 informando l'utente assistito e acquisendo le relative dichiarazioni/informative/liberatorie che dovranno essere dimostrate in caso di apposita richiesta da parte del Comune.

I dati forniti saranno trattati anche successivamente, in caso di conferimento di incarico professionale, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e potranno essere fatti oggetto di comunicazione ad altri Enti Pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento o se risulti comunque necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o a soggetti privati incaricati dal Comune di elaborare o catalogare detti dati. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti del citato REG. UE 679/2016 (GDPR). Il titolare dei dati è il Sindaco pro-tempore del Comune di Trapani

L'Amministrazione Comunale, trattandosi di scelte effettuate dagli utenti, non garantisce alcun numero minimo di adesioni.

Art. 7

Tutela e sicurezza del lavoratore

L'Ente accreditato è tenuto:

- all'osservanza di tutte le leggi vigenti in materia di regolamentazione del rapporto di lavoro, di tutela e sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/2000), nonché della normativa di ordine sanitario, retributivo, previdenziale e fiscale nei confronti del personale addetto allo svolgimento del servizio;
- ad osservare ed applicare tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro attualmente vigenti e a rispettare i minimi contrattuali o quelli derivanti dalle tariffe professionali per gli incarichi o altre norme che disciplinano i rapporti di lavoro;
- a fornire agli operatori utilizzati tutto il materiale necessario allo svolgimento delle attività.

In caso di mancato rispetto degli obblighi predetti, il Distretto Socio Sanitario n.50 procederà alla sospensione dei pagamenti ed all'avvio del procedimento previsto dal successivo art. 12 per la risoluzione del rapporto.

Art. 8

Rilevazione presenze operatori

La presenza del personale dell'Ente Accreditato dovrà essere rilevata mediante apposito "foglio presenze", riferito a ciascun assistito, all'uopo predisposto. Tale foglio dovrà essere allegato alla fattura mensile e dovrà riportare il visto del Responsabile dell'Ente Accreditato.

Per le modalità di emissione della fattura si rimanda al successivo art. 9

Art. 9

Corrispettivi e modalità di pagamento

Il Comune liquiderà all'Ente/Organismo accreditato, il valore dei buoni servizio (voucher) con riferimento al tipo di progetto avviato e alle condizioni di progetto che saranno rese note all'atto dell'avvio dell'azione progettuale con



apposito Disciplinare operativo, su presentazione di fatture bimestrali.

Alle fatture, oltre al prospetto di rendicontazione vidimato dall'ASP, cui provvederà il soggetto accreditato che ha fornito il servizio, dovrà essere allegata una scheda riepilogativa con identificazione dell'utente, del giorno, ora e luogo di destinazione, del mezzo e del personale impiegato, corredata dai buoni servizio (voucher), debitamente firmati dal beneficiario o dal familiare o chi lo rappresenta legalmente e dal responsabile della struttura ove avvenuta la cura che ne attesterà l'effettiva effettuazione del servizio con indicazione delle ore di entrata e uscita dalla struttura. Non saranno oggetto di rimborso i buoni servizio (voucher) mancanti dei predetti elementi.

Nella scheda dovrà essere precisata la tipologia del servizio richiesto (esempio: accompagnamento ai centri, _____)

Unitamente alle schede, l'Ente/Organismo dovrà produrre una autocertificazione a firma del Legale Rappresentante dell'Ente accreditato attestante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali.

L'Amministrazione Comunale, dopo l'acquisizione della suddetta documentazione, procederà alla liquidazione con determinazione dirigenziale.

E' fatto obbligo all'Ente, nel rispetto delle disposizioni di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di comunicare per iscritto il conto corrente bancario o postale "dedicato", su cui dovranno essere accreditati i relativi mandati di pagamento, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

In caso di inadempimento da parte dell'Ente all'assolvimento dei predetti obblighi, si rinvia alle sanzioni previste dalla normativa sia statale che regionale in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 10

Responsabilità e copertura assicurativa

Ogni responsabilità per danni che in relazione all'espletamento dei servizi o per cause ad esso connesse derivino all'Amministrazione Distrettuale e/o a terzi, a persone e/o cose, è senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'Ente accreditato il quale dovrà essere titolare di polizza assicurativa con primaria/e compagnia/e di assicurazione per i rischi, responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/O) ed Infortuni, per garantire idonea copertura agli operatori, ai trasportati e a terzi, per danni o infortuni che possano occorrere a chiunque nello svolgimento del servizio e/o delle attività connesse, incluse le fasi "in itinere" con massimali per sinistro non inferiori a € 1.000.000,00. L'Amministrazione Distrettuale è esonerata da qualsiasi responsabilità inerente il servizio di che trattasi; pertanto, nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni o infortuni da risarcire, non fosse adeguato, l'Ente Accreditato risponderà anche della spesa residua, trattandosi di attività che, concretamente ed operativamente, viene svolta e fa capo a tutti gli effetti, solo ed esclusivamente ad esso.

Art. 11

Vigilanza

L'Amministrazione Pubblica vigilerà sull'attuazione del servizio e potrà revocare i voucher qualora le parti interessate ne facessero un uso diverso da quello concordato. A richiesta del DSS n.50 l'Ente accreditato ed erogatore del servizio è tenuto a fornire la documentazione necessaria ad appurare quanto prescritto (libro unico del lavoro, cedolini INPS, buste paga ecc...). I dati forniti dai soggetti richiedenti di cui al presente patto saranno raccolti e conservati presso gli Uffici competenti del DSS n.50.

Prima della eventuale applicazione di qualsiasi sanzione le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al prestatore di servizio che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni e deduzioni.

Art.12

Controlli e verifiche

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare attraverso il proprio personale l'andamento del servizio prestato dal soggetto accreditato.



Art.13 Regime delle inadempienze

Il Distretto Socio Sanitario n.50, a tutela delle norme contenute nel Disciplinare di Gestione del servizio e nel presente Patto di Accreditamento, si riserva di applicare le seguenti penalità:

- Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'Ente accreditato, il servizio non sia espletato, anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal presente disciplinare, verrà applicata una penale di € **70,00** per ogni giorno di mancato servizio che verrà segnalato dall'utenza al servizio sociale professionale.
- Nel caso di non attuazione anche parziale del progetto presentato in sede di offerta, verrà applicata una penale da € 250,00 a € 2.500,00 in base alla gravità della violazione.
- L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta (tramite raccomandata A/R o PEC) dell'inadempienza alla quale la Ditta accreditata avrà la facoltà di prestare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della stessa.

Art. 14 Durata e risoluzione

L'Elenco degli Enti/Organismi accreditati verrà aggiornato annualmente.

Entro il mese di giugno di ciascun anno l'Ente accreditato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva sul permanere del possesso dei requisiti che hanno determinato l'accreditamento.

L'efficacia del presente Patto di Accreditamento resta subordinata al rispetto delle prescrizioni di cui all'art.6 del presente patto. L'inosservanza di una sola di esse comporterà la sua risoluzione.

Art.15 Disposizioni Finali

Il Patto è redatto in duplice copia una per ciascun contraente.

Il presente Patto di Accreditamento è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. I comma b) parte II della legge del Registro – D.P.R. 131/1986. Per quanto non contemplato nel presente Patto si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Trapani, li _____

Il legale rappresentante dell'Ente accreditato

Per il Distretto Socio Sanitario 50
Il Coordinatore del DSS n.50 Responsabile Ufficio di Piano
dott.ssa Marilena Cricchio